



Inaugura la stagione dei matrimoni al Vittoriale degli Italiani

L'erede del Vate Federico d'Annunzio e la pianista Giulia Mazzoni sposi il 2 giugno

Dopo l'annuncio che lo scorso autunno ha reso nota la stipula dell'atteso accordo tra Città di Gardone Riviera e Fondazione Il Vittoriale degli Italiani per la celebrazione di matrimoni e unioni civili presso la dimora del Vate, non poteva che essere l'erede stesso di Gabriele, il bis-nipote Federico d'Annunzio, a inaugurare questa nuova tradizione in quella che da "estremo lascito del Vate al popolo italiano" è divenuta la casa-museo più visitata d'Europa, luogo dove natura, storia, poesia, arte e ora anche amore si uniscono in un connubio perfetto.

Figlio di Gabriele Jr. e nipote di Ugo Veniero, terzogenito di Gabriele e Maria Hardouin di Gallesse, Federico è da sempre legato al Vittoriale: nel 2015, in particolare, si prestò a fornire un campione del proprio DNA nel progetto che portò alla ricostruzione di quello del celebre antenato.

Il matrimonio tra Federico d'Annunzio e Giulia Mazzoni, pianista diplomata al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano con all'attivo già numerose collaborazioni di prestigio e due album pubblicati anche in Cina - dove il tour dell'artista ha riscosso ampio successo di pubblico con numerose date sold out - si terrà **sabato 2 giugno**, giorno della Festa della Repubblica, e verrà celebrato dal Presidente della Fondazione Il Vittoriale degli Italiani Giordano Bruno Guerri.

"Non avrebbe potuto esserci inizio migliore per i matrimoni al Vittoriale", ha detto Giordano Bruno Guerri: "Una grande pianista (come Luisa Baccara!), e il "Sangue del Prode", come mi piace chiamare Federico d'Annunzio. Oltre a essere una coppia magnifica, sono miei cari amici, e si sono conosciuti al Vittoriale. Faccio loro l'augurio di poter condurre presto un piccolo, nuovissimo Gabriele d'Annunzio nella casa del trisnonno: che ne sarebbe felice."

Il Vittoriale degli italiani - complesso di edifici, vie, piazze, giardini, corsi d'acqua e un teatro all'aperto - eretto tra il 1921 e il 1938 da Gabriele d'Annunzio sulle rive del lago di Garda a memoria della sua "vita inimitabile" è, ad oggi, uno dei musei più visitati d'Italia. Nel 2017 ha superato l'obiettivo prefissato di 250mila visitatori chiudendo l'anno con un totale di **258.555 presenze**.

Ufficio Stampa

Mara Vitali Comunicazione

0270108230

Lisa Oldani – lisa@mavico.it - 3494788358

Claudia Tanzi – claudia@mavico.it - 3401098885